



ro che presenta caratteristiche di miglior consistenza, anche se il costo della produzione nel settore delle popolari è, come è noto, relativamente più oneroso. L'aumento della percentuale offerta, ad ogni modo, un incentivo alle Agenzie Generali per dedicare maggiori cure a questo settore.

Quanto alle Collettive, egli ha notato che presentano una situazione del tutto particolare rispetto ai costi normali onde si ripromette di studiare attentamente il problema per i più opportuni indirizzi tecnici. Per intanto, e allo scopo di diminuire una incidenza che non poteva essere giustificata, ha inteso di detrarre dalla computabilità, agli effetti dei minimi di impegno, i capitali relativi ai contratti eliminati nell'ultimo triennio, con un beneficio per l'Istituto che si può calcolare in circa 25 milioni; il che ci consentirà di meglio affrontare l'adozione di più appropriati sistemi amministrativi. E poiché è venuto ad accennare, incidentalmente, ad una materia che è di basilare importanza per la politica industriale dell'Azienda, ritiene opportuno fare alcune considerazioni perché il Comitato possa giudicare l'entità del costo che l'Istituto sopporta non soltanto per spese organizzative e di produzione.